

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO

il D.P.R. 11/7/1980 n.382;

VISTA

la legge 30.11.1989, n.398 concernente norme in materia di borse di studio universitarie;

VISTO

l'art.4 comma 3 della Legge 210/1998 recante disposizioni sulle borse di dottorato di ricerca, post-dottorato e post-lauream;

VISTO

che il prof. Antonio Pugliano è il responsabile del progetto "Mirror Lab". La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma – prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche" (CUP B85F21001570005)

VISTA

la richiesta della Prof. Antonio Pugliano di istituire n.1 borsa per attività di ricerca post-laurea sul tema della ricerca in oggetto della durata di 2 (due) mesi e per un importo di € 2250,00 (duemiladuecentocinquanta /00) sui fondi del progetto di ricerca sopracitato.

VISTA

la delibera del Consiglio di Dipartimento del 16/12/2021 con la quale è stata approvata l'istituzione della suddetta borsa di attività di ricerca post-lauream;

CONSIDERATI

- l'esito negativo della ricognizione interna pubblicato in data 03/02/2022 prot. 164
- la natura temporanea dell'incarico e la prestazione qualificata, non rientrante tra i compiti del personale dipendente;

ACCERTATA

la disponibilità dei fondi nel bilancio del Dipartimento di Architettura capiente per l'anno 2022;

DISPONE

ART. 1 E' indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di 1 borsa di studio post-lauream per attività di ricerca presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, con sede in Roma, Largo G.B. Marzi,10, della durata di 2 (due) mesi e per un importo di € 2.250,00 (duemiladuecentocinquanta//00). La borsa ha per oggetto: "Strumenti e metodi per l'esercizio della cultura digitale in argomento di propedeutica al restauro e alla valorizzazione, con particolare attenzione alla pratica della documentazione, caratterizzazione e comunicazione in ambienti cartografico, grafico e di modellazione 3D, di dati storiografici relativi al paesaggio storico urbano e all'architettura nel contesto romano".

La borsa è conferita per la durata massima di un anno rinnovabile per una sola volta, su proposta del Responsabile scientifico e subordinatamente alla valutazione positiva del Consiglio di Dipartimento dell'attività svolta dal borsista e alla disponibilità di fondi per la ricerca in oggetto.

La selezione riguarda la seguente attività:

- Popolamento di una piattaforma digitale (piattaforma *DynASK*, applicativo *ACTUS*) attraverso: lo studio storico-critico di carattere processuale applicato alla documentazione e caratterizzazione di selezionati ambiti urbani pluristratificati e delle architetture storiche a essi

- relativi;
- elaborazione di sintesi conoscitive redatte in ambienti cartografico e grafico e comunicate attraverso la modellazione 3D;
- contributo alla redazione delle sezioni tematiche di un redigendo Atlante Dinamico di Roma e della sua area metropolitana da finalizzarsi alla progettazione di itinerari museali urbani in argomento di collezionismo rinascimentale di archeologia e arte.

ART.2 La borsa non è cumulabile con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti. Ai sensi dell'art. 2 della legge 13 agosto 1984, n.476, ai dipendenti pubblici che fruiscano delle borse di studio di cui al presente bando è estesa la possibilità di chiedere il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni.

Non sono ammessi il cumulo e la contemporanea fruizione di borse di studio di cui al presente bando con altre borse di studio o con altri assegni di ricerca o con qualsiasi altro beneficio di carattere economico a qualsiasi titolo erogato dall'Università degli Studi di Roma Tre.

ART. 3 – La borsa di studio sarà assegnata tramite concorso per titoli e colloquio. Possono partecipare al concorso i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei seguenti titoli:

- laurea magistrale in Architettura-Restauro o equivalente;

L'equivalenza del titolo, ai soli fini dell'ammissione al concorso, sarà dichiarata dalla Commissione giudicatrice in sede di valutazione dei titoli.

ART. 4 -I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove di esame muniti della ricevuta attestante la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nonché di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta di identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata da Enti Pubblici ai propri dipendenti.

La prova di esame consisterà in un colloquio e verterà sugli argomenti oggetto del concorso di cui all'art. 1 del presente bando. Alla prova d'esame sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 50/100. Le sedute della commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. L'elenco verrà affisso all'albo della sede di esame.

I titoli saranno valutati dalla Commissione Giudicatrice in base a un punteggio preventivamente stabilito fino ad un massimo di 50/100, prendendo in particolare considerazione la formazione e la competenza dei candidati, quindi:

- abilità, maturata anche in occasione dello svolgimento del proprio percorso formativo, nella metodica di studio storico critico e caratterizzazione, a fini progettuali, del paesaggio storico urbano e delle architetture che in esso sono ospitate. La competenza maturata, in particolare, deve essere completa della capacità di comporre sintesi tipologiche su architetture e componenti, di sviluppare la loro caratterizzazione attraverso la produzione di DB vettoriali, concepiti e popolati in ambiente cartografico georiferito multilivello, redatti secondo gli standard vigenti (*thesauri* MiC-ICCD) e posti a sistema con DB testuali anch'essi redatti secondo i citati standard e finalizzati alla progettazione della valorizzazione e del restauro di architetture e siti. Da questo punto di vista è ritenuto particolarmente utile che dette elaborazioni siano redatte in una chiave aggiornata, attraverso modellazione 3D di componenti architettoniche finite, aggregabili e disaggregabili in una visione propedeutica alla caratterizzazione HBIM dei manufatti oggetto di studio.

Il candidato risulterà idoneo se avrà ottenuto una valutazione di almeno 60/100 totali.

Le prove si svolgeranno il giorno **1 Marzo 2022 ore 9:30** presso la sede del Dipartimento di Architettura in via della Madonna dei monti 40, stanza 20 primo piano, Roma.

ART. 5 – La Commissione Giudicatrice, nominata dal Consiglio di Dipartimento, sarà composta dal prof. Antonio Pugliano (presidente), prof.ssa Francesca Geremia (segretario), Prof. Giorgio Ortolani (membro). Il giudizio della Commissione è inappellabile.

ART. 6 – La domanda di partecipazione al concorso, in carta semplice, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Architettura – Via Aldo Manuzio 68L - Roma dovrà essere presentata personalmente (al II piano, della palazzina 4 dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 13,00) entro e non oltre le ore 13:00 del giorno **23/02/2022** o a mezzo raccomandata A/R, entro il giorno: **23/02/2022** o tramite posta PEC (esclusivamente dall'indirizzo personale del partecipante) all'indirizzo di posta certificata: **architettura@ateneo.uniroma3.it** entro e non oltre **le 18:00 del giorno 23/02/2022** (Indicando nell'oggetto della pec: Bpl_3 /2022 Pugliano).

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare: 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza; 2) di essere cittadino dell'Unione Europea; 3) voto, data e sede di conseguimento della Laurea; 4) di non aver riportato condanne penali, precisando in caso contrario, quali condanne abbia riportato; 5) quale sia la posizione ai fini dell'obbligo del servizio militare; 6) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative al concorso e recapito telefonico; I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 della L.31/12/96 n. 675 e ai sensi del D.Lgs 101/2018 recante: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio" del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nonché di quelle derivanti dagli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, saranno trattati per la finalità di gestione della procedura concorsuale. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti: a) certificato di laurea recante le singole votazioni degli esami e voto finale; b) curriculum redatto secondo, il modello allegato alla domanda; c) eventuali altri titoli e/o attestati di attività presso Istituti di Ricerca italiani ed esteri; d) pubblicazioni; I titoli accademici, professionali, ecc., possono essere autocertificati ai sensi del DPR 445/2000. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dalla borsa di studio.

ART. 7 – La Commissione Giudicatrice, con motivata relazione, formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito.

ART. 8 – La borsa sarà conferita, secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione Giudicatrice. Al candidato verranno trasmessi tramite comunicazione scritta a firma del Direttore il conferimento della borsa e la data di inizio delle relative attività. La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assentarsi per gravidanza o per malattia. La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assentarsi per gravidanza o per malattia di durata superiore ad un mese. I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque comprovati e presentati al Dipartimento.

ART. 9 – Nel termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della notizia formale del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento, pena la decadenza, dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima, alle condizioni del bando di concorso con impegno ad iniziare l'attività prevista a decorrere dalla data indicata nella comunicazione stessa. Si considereranno presentate in tempo utile le dichiarazioni di accettazione spedite a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale di accettazione.

Con detta dichiarazione l'assegnatario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, di non incorrere nei divieti e nelle incompatibilità previsti dall'art.2 del presente bando. Lo stesso dovrà impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione, rispetto a quanto

dichiarato, che possa intercorrere nel periodo di fruizione della borsa.

ART.10 - L'importo della borsa sarà erogato al vincitore a cura del Dipartimento di Architettura in due fasi, la prima per un importo di 1000 Euro (mille) dopo un mese dalla firma del contratto, la seconda a conclusione dell'incarico, contestualmente alla consegna della relazione descrittiva del lavoro svolto, dell'importo di 1250 Euro (milleduecentocinquanta)

Il pagamento sarà erogato previa dichiarazione del Responsabile scientifico della ricerca che il borsista ha atteso con regolarità alle attività di studio e di formazione cui la borsa è finalizzata. L'importo della borsa di studio è assoggettato al medesimo regime fiscale delle borse di studio per il dottorato di ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge 210/1998. La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali, né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche. La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è assicurata dall' Ateneo.

ART. 11. L'attribuzione delle borse non determina alcun rapporto di lavoro dipendente dall'Università. La fruizione delle borse di durata annuale è incompatibile con il contemporaneo possesso di reddito personale annuale lordo superiore ad euro 7500,00. La fruizione delle borse di durata inferiore ad un anno è incompatibile con il contemporaneo possesso di un reddito personale annuale lordo superiore ad euro 12000,00. A tal fine ciascun aspirante all'assegnazione della borsa, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui all'art 2 è tenuto a presentare apposita autocertificazione. L'Università si riserva l'effettuazione delle verifiche ai sensi delle norme vigenti, in merito alle suddette autocertificazioni.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico amministrativo informativo e didattico di cui il borsista entri in possesso durante lo svolgimento dell'attività di studio e/o di ricerca sono considerati riservati pertanto non ne è consentito un uso per scopi diversi da quelli per i quali la borsa è stata attribuita.

ART. 12 – Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di studio e ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del responsabile del programma di ricerca. Ha altresì l'obbligo di presentare al Direttore del Dipartimento una relazione sulle attività svolte vistata dal Responsabile. Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne del Dipartimento. Ai borsisti si applica il regolamento per le missioni fuori sede. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare lo svolgimento dell'attività di ricerca. Il borsista può svolgere attività didattica universitaria, purché sia compatibile con lo svolgimento delle attività di studio e ricerca cui la borsa è finalizzata, e rientri negli argomenti attinenti la ricerca stessa.

ART. 13 – L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto dall'art. 12 o che si renda comunque responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore del Dipartimento, da adottarsi su proposta motivata del Responsabile della ricerca.

ART. 14 – Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato mediante affissione all'albo del Dipartimento di architettura. Il bando è liberamente accessibile via Internet sul sito Web del Dipartimento <http://architettura.uniroma3.it/dipartimento/bandi-e-concorsi> quindi bandi per incarichi di collaborazione

Prot. 202

Rep. 9/2022

Roma, 08/02/2022

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Giovanni Longobardi

Il presente documento conforme all'originale è conservato agli atti presso l'area amministrativa del Dipartimento di Architettura